Tiratura: 34.862 Diffusione: 3.859 Lettori: 62.964

Rassegna del: 24/05/22 Edizione del:24/05/22 Estratto da pag.:29 Foglio:1/1

## Disabilità e inclusione «L'autonomia è chiave per l'inserimento sociale»

## CASAL DI PRINCIPE

Peer to Peer, ovverosia Pari a Pari, questo il titolo del convegno volto a testimoniare l'inclusività del progetto sul tema della disabilità. Convegno che giunge a conclusione del progetto «autonomia sociale e personale, Edizione II» presso l'it Guido Carli di Casal Di Principe diretto dalla professoressa Tommasina Paolella. Il progetto, voluto dalla professoressa Annarita Garofalo, sua referente, ha cercato nel corso del suo sviluppo, di valorizzare le singole abilità di ognuno, di far sì che gli alunni potessero in un clima di serenità socializzare e cooperare in squadra. Il progetto inoltre, ha visto la realizzazione di un laboratorio creativo che vuole collocarsi come spazio formativo, inclusivo ed educativo in cui gli alunni possano esprimere la loro creatività.

Il convegno che si è svolto alla presenza del presidente del consiglio regionale Gennaro Oliviero, dell'assessore regionale alla scuola nonché alle politiche sociali Lucia Fortini e alla presidente regionale Unicef Emilia Narciso, è stato organizzato in collaborazione con Nicola Griffo, membro del forum regionale dei giovani, il quale, alla conclusione del convegno ha dichiarato: «È un onore organizzare in territori difficili iniziative tanto belle e coinvolgenti su un tema molto sentito come quello dell'inclusione e della disabilità». Presente al convegno, anche il sindaco Renato Natale, che ha voluto porre l'accento sulla difficoltà in territori come i nostri, a causa del mancato adeguamento delle strutture per persone con disabilità, il che non ne favorisce l'inclusione. A termine del convegno, anche la dirigente Tommasina Paolella ha dichiarato: «Sono contenta dei risultati raggiunti

nell'ambito del progetto e per la presenza delle istituzioni e degli altri relatori intervenuti qui oggi. Che possa essere anche un metodo per incentivare le coscienze e ottenere un reale miglioramento delle condizioni di chi veramente soffre ed è in difficoltà». In chiusura, Paolo Colombo, Garante Regionale dei disabili, ha auspicato che figure come la sua non esistano più.

li.fa.

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presente documento e' ad uso esclusivo del committente

Peso:17%